



Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

Situazione di mercato della zootecnia da carne

Costi delle materie prime e energia alle stelle e consumatori in difficoltà

Angelo Frascarelli

Presidente ISMEA



Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale

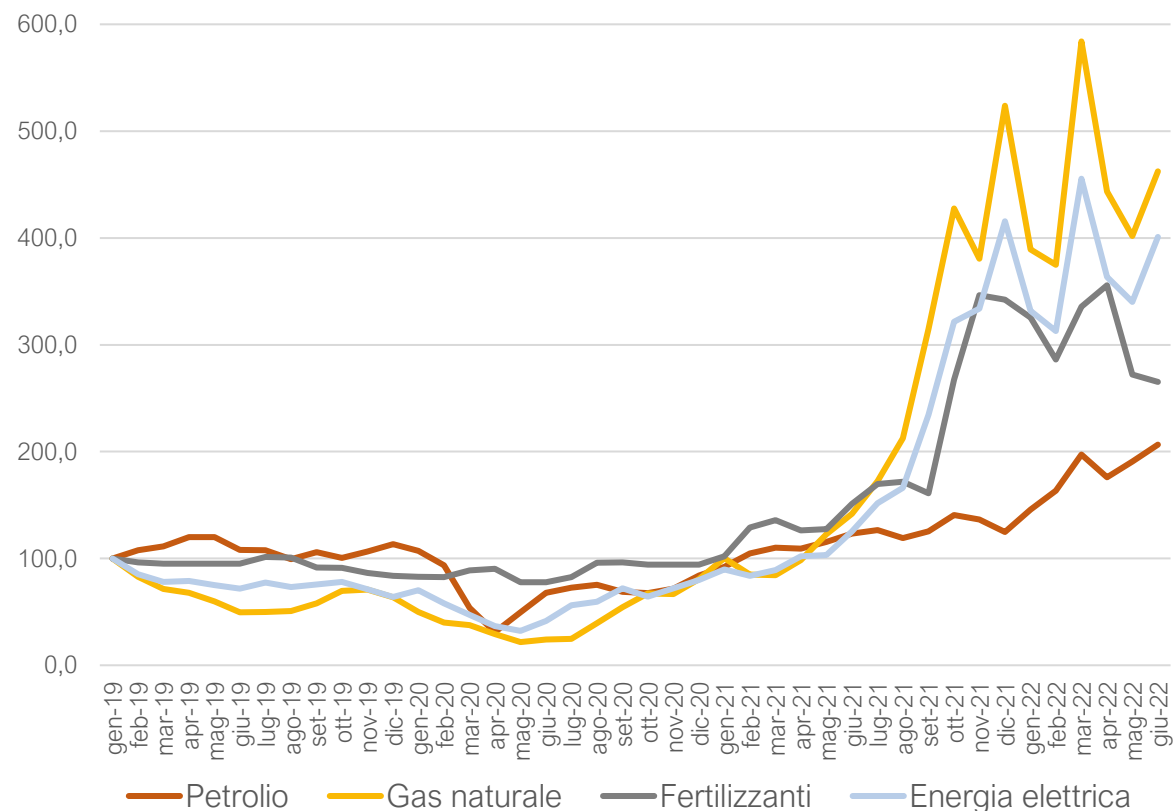
Padova, 10 ottobre 2022

ANDAMENTO PREZZI DEI PRODOTTI ENERGETICI

Indici dei prezzi

- Nel 2022 i prezzi delle materie prime energetiche hanno raggiunto livelli record come conseguenza dell'instabilità geopolitica a della crisi Russia-Ucraina e della ripresa delle attività produttive dopo il picco pandemico.
- In particolare, nel periodo gennaio-agosto 2022
 - petrolio → +60% rispetto a gen-ago 2021;
 - gas naturale Europa → +325%;
 - fertilizzanti → +107%
 - energia elettrica Italia → 302%

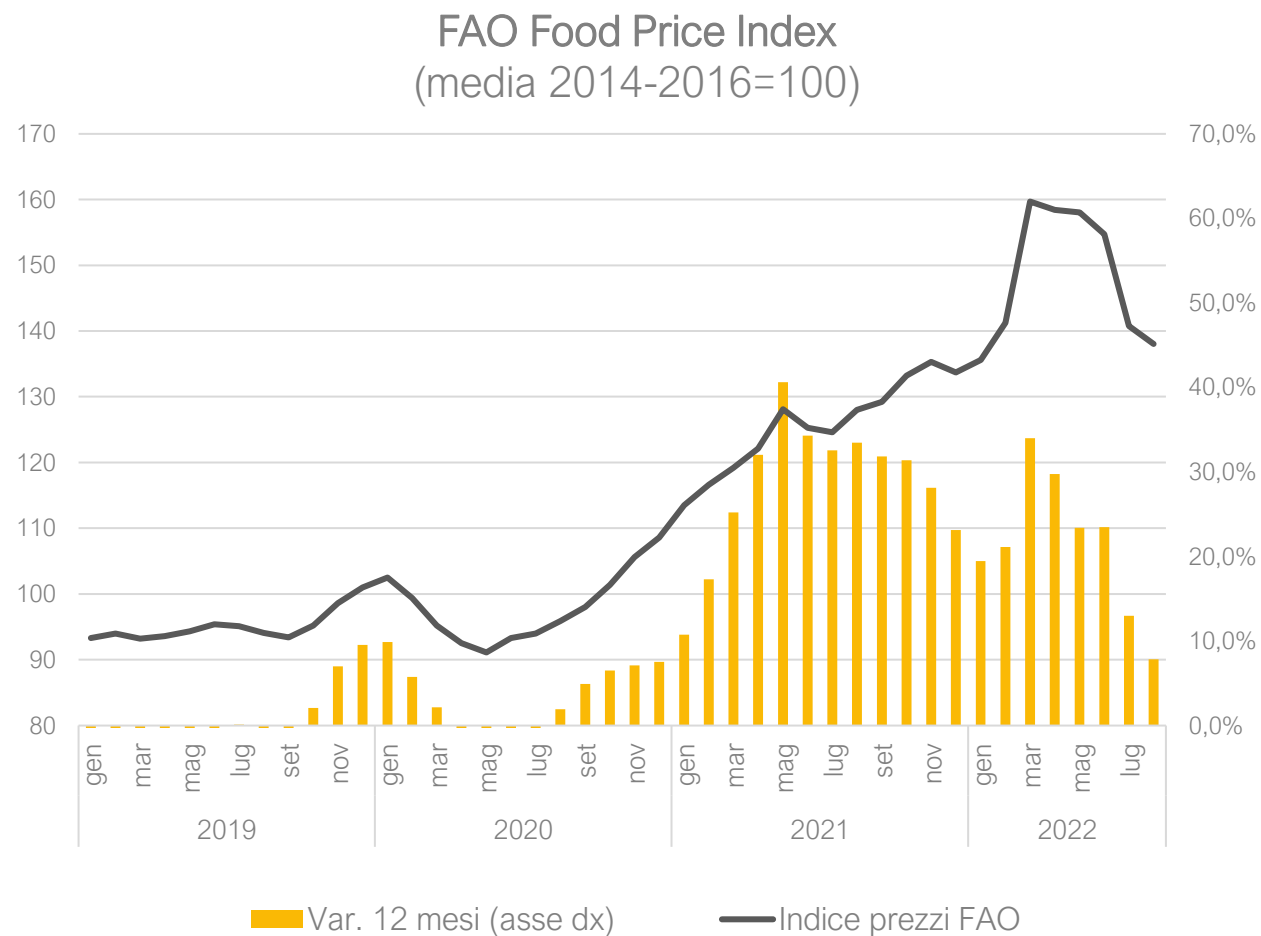
Prezzi internazionali
(indice base gen2019=100)



ANDAMENTO PREZZI PRODOTTI AGRICOLI

Contesto mondiale

- L'aumento dei costi di produzione e l'accelerazione della domanda mondiale sta spingendo i prezzi dei prodotti agricoli.
- L'indice FAO dei prezzi dei principali prodotti agricoli, dopo il picco del mese di marzo, ha segnato un lieve ripiegamento nei mesi successivi, pur rimanendo su livelli elevati. La variazione registrata ad **agosto** è pari al **+8%** rispetto allo stesso mese del 2021 (+44% rispetto a agosto 2020).
- Ancora in aumento a agosto soprattutto i prezzi dei **lattiero caseari (+23,5%** rispetto a un anno fa), **cereali (+11,4%)**, **carni (+8,2%)**.

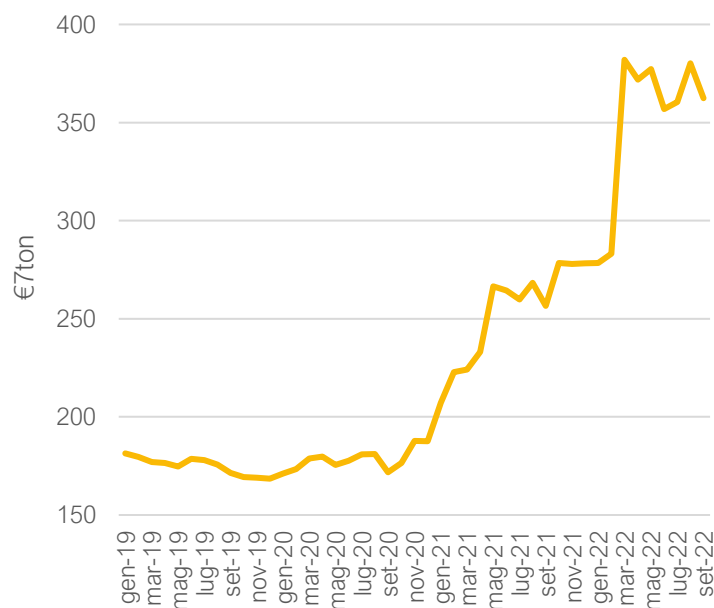


Fonte: elaborazione Ismea su dati FAO

IL MERCATO DEI PRODOTTI PER I MANGIMI

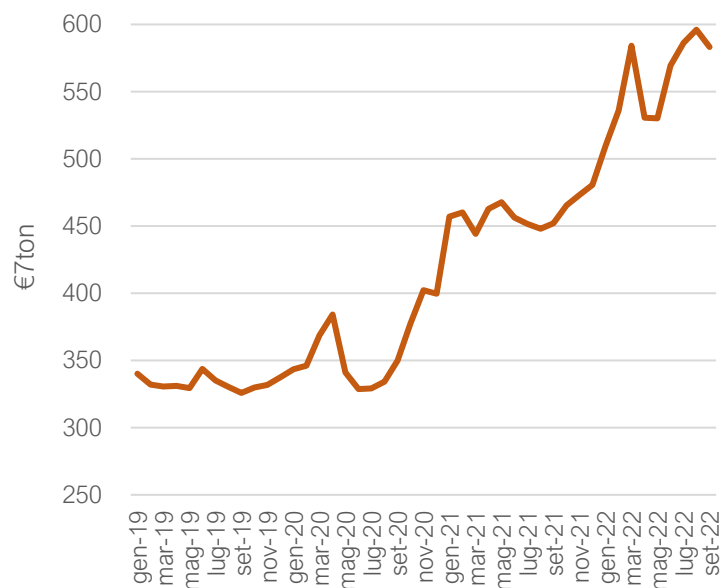
Prezzi nazionali

Mais nazionale



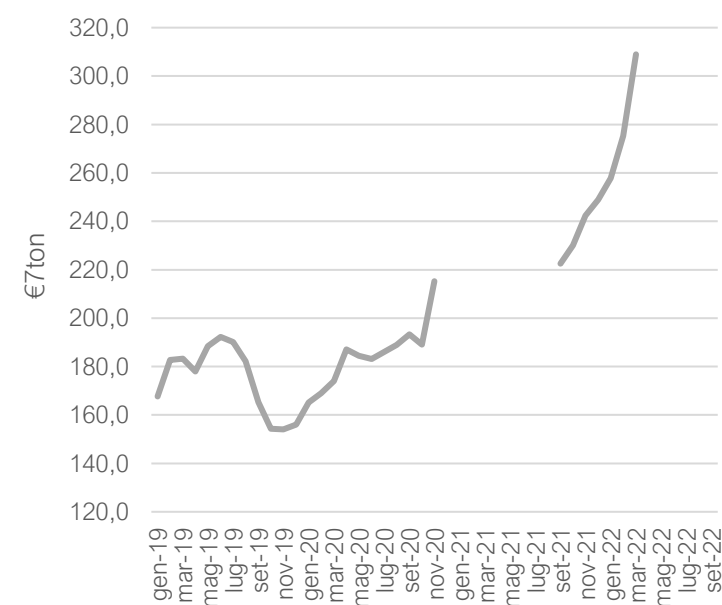
- **+41% a settembre 2022**, toccando il livello di 362 euro/t.

Farina di soia nazionale



- **+29% a settembre 2022**, stabilizzandosi sul livello di 583 euro/t.

Farina di girasole



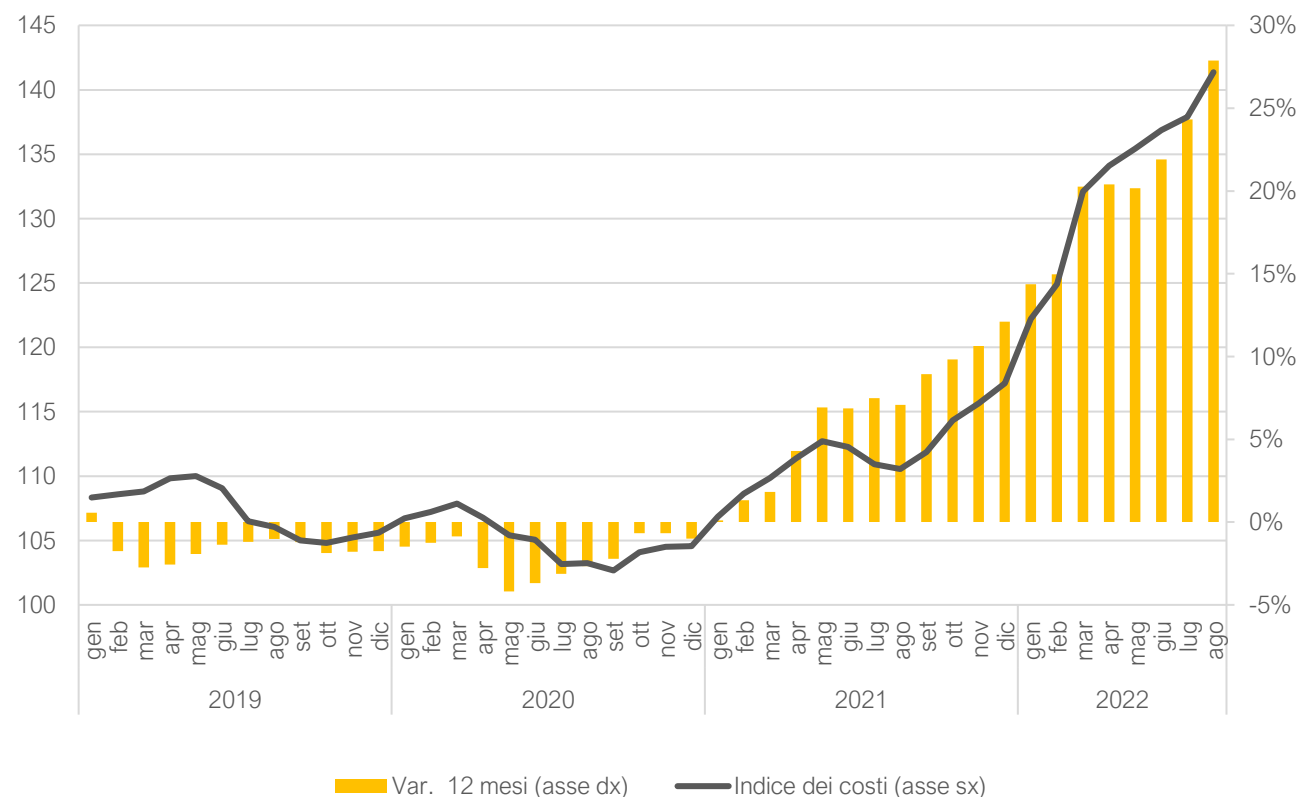
- **+28% a settembre 2022**, toccando il livello di 286 euro/t.

L'IMPATTO DEGLI AUMENTI SUI COSTI ZOOTECNICI

Andamento dei prezzi dei mezzi correnti per gli allevamenti

- Gli aumenti dei prezzi delle materie prime agricole e dei prodotti energetici hanno progressivamente impattato sulla zootecnia nazionale già nel corso del 2021, con una spinta ulteriore nel corso del 2022.
- L'Indice Ismea dei prezzi dei mezzi correnti per gli allevamenti dopo il +6,4% registrato nel 2021, registra un ulteriore incremento nel periodo **gennaio-agosto 2022** pari al **+20,6%** rispetto allo stesso periodo del 2021.
- Le voci di spesa che registrano gli incrementi più significativi sono:
 - ✓ **prodotti energetici: +80%** rispetto a gen-ago 2021
 - ✓ **mangimi: +27%** rispetto a gen-ago 2021.

Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per gli allevamenti
(base 2010=100)



L'IMPATTO SUGLI ALLEVAMENTI DA INGRASSO

Struttura dei costi di produzione per i vitelloni da ingrasso e andamento dei prezzi degli input produttivi

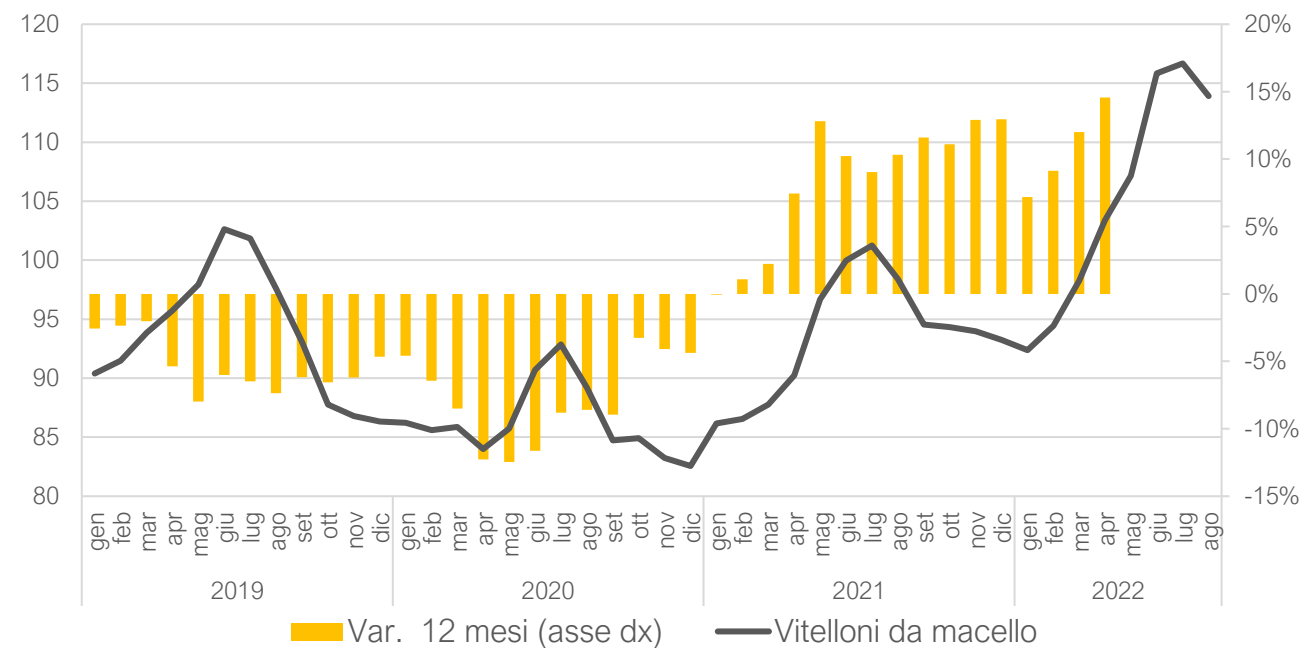
Struttura dei costi di produzione – Vitellone razza Charolaise



I costi dei **ristalli**, che rappresentano quasi i 2/3 dei costi totali, sono aumentati del **10%** circa a cui si aggiungono anche i maggiori costi di trasporto.

I costi di **alimentazione**, che rappresentano circa 1/4 dei costi totali di ingrasso del vitellone, hanno registrato un aumento del **13%** nei primi otto mesi del

Indice dei prezzi dei mezzi correnti di produzione per gli allevamenti di vitelloni da ingrasso (base 2010=100)



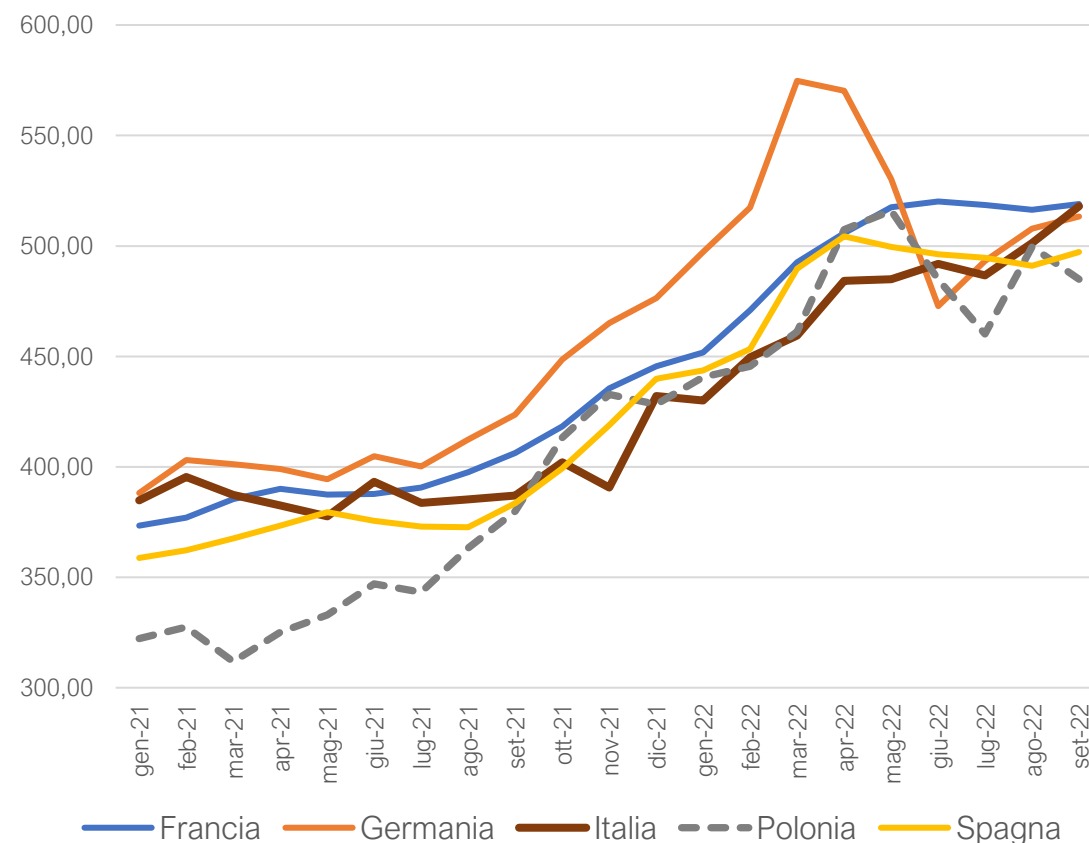
In complesso, negli **allevamenti da ingrasso** l'incremento registrato dai prezzi degli input produttivi è stato complessivamente pari al **12%** nei primi otto mesi del **2022**, dopo il **+8,5%** del 2021.

MERCATO UE DELLA CARNE BOVINA

L'aumento dei prezzi a livello UE che rende la carne estera meno competitiva sul mercato italiano

- ❑ Dopo l'estate i prezzi europei si sono stabilizzati e stazionano su livelli piuttosto alti.
- ❑ A settembre il prezzo medio UE per i bovini maschi (ACZ R3) è di €492.95/100kg, **+26.8% rispetto allo scorso anno**. Per le vacche il prezzo a settembre è di €436.1/100kg, **+31%** rispetto allo scorso anno.
- ❑ L'offerta in ambito UE è contenuta. I capi vengono macellati ad un peso più leggero della norma per l'effetto combinato della siccità e dell'aumento dei costi per le materie prime per l'alimentazione. Nella prima metà del 2022 la **produzione europea si è ridotta dello -0,6%** rispetto al 2021, quando i livelli erano già abbastanza contenuti.
- ❑ Situazioni differenziate tra i vari paesi: Irlanda, Spagna, Italia e Polonia aumentano la produzione, controbilanciate da Francia e Germania in contrazione (-4% e -9%).
- ❑ L'attuale decapitalizzazione della mandria UE mantiene il tasso di autoapprovvigionamento su livelli bassi.

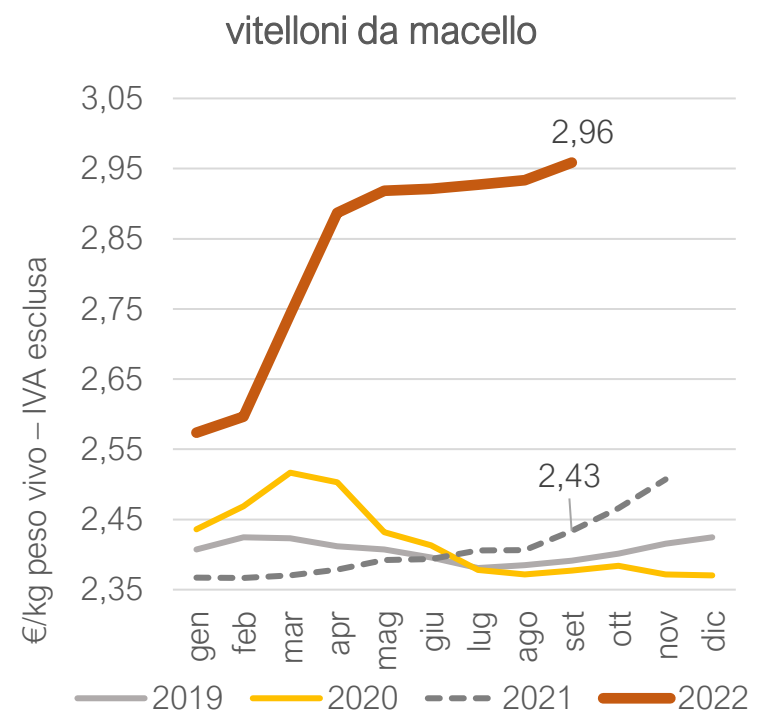
Prezzi medi UE per i vitelloni classe R3
(€/kg peso carcassa)



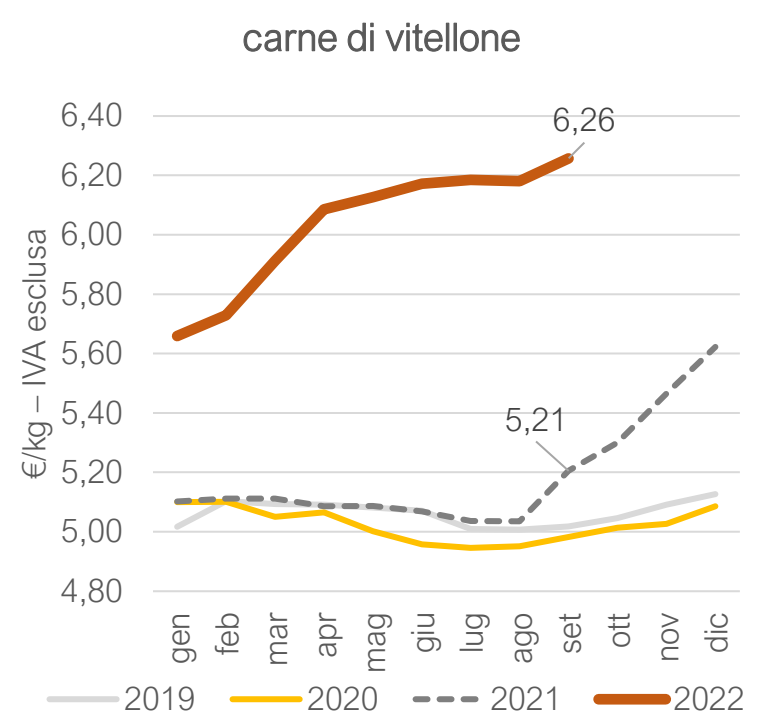
I PREZZI LUNGO LA FILIERA

Vitellone

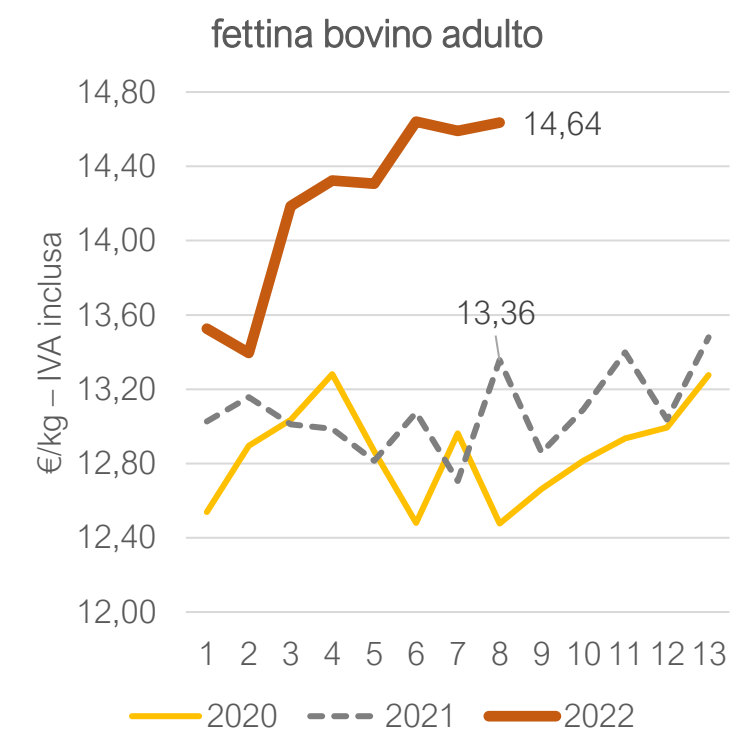
ORIGINE



INGROSSO

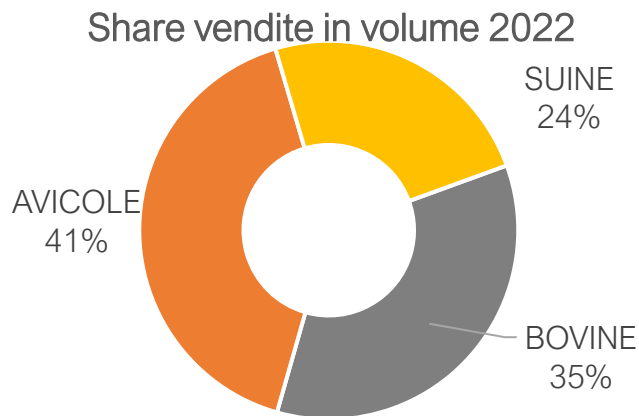


DETTAGLIO

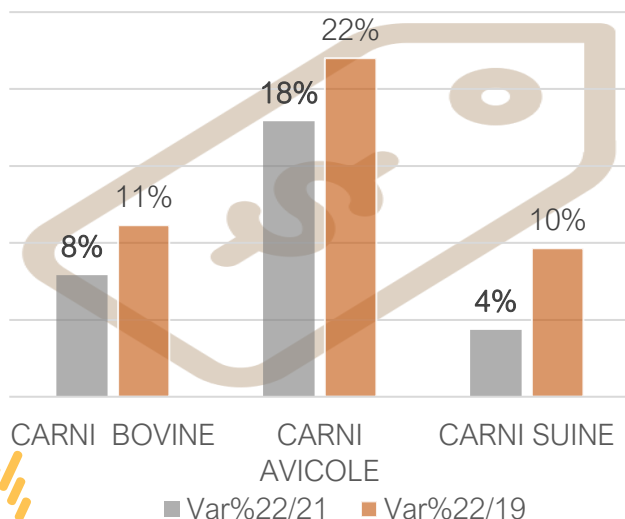


INFLAZIONE E IMPATTO SUI CONSUMI

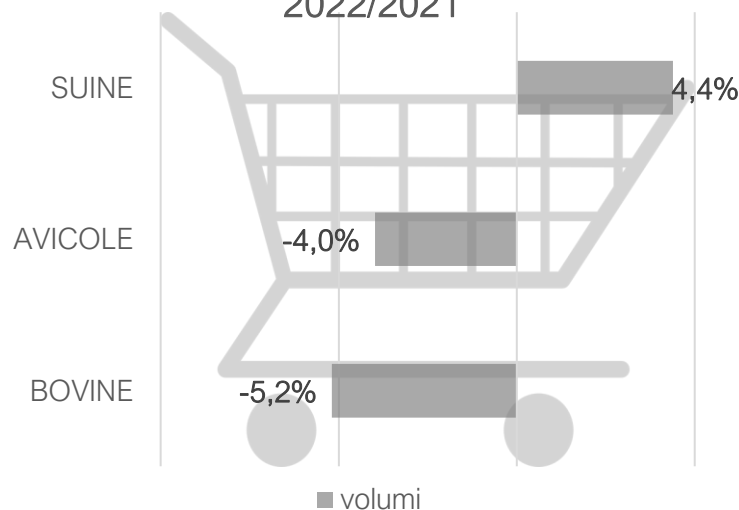
L'atteggiamento dei consumatori di carne bovina di fronte all'aumento dei prezzi



Dinamica dei prezzi al dettaglio



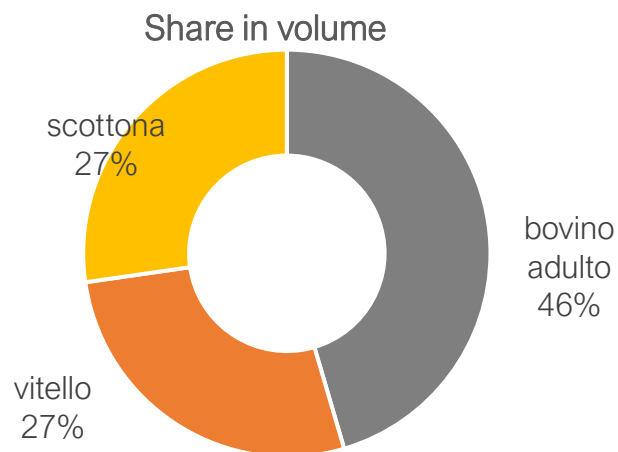
Tendenza acquisti domestici 2022/2021



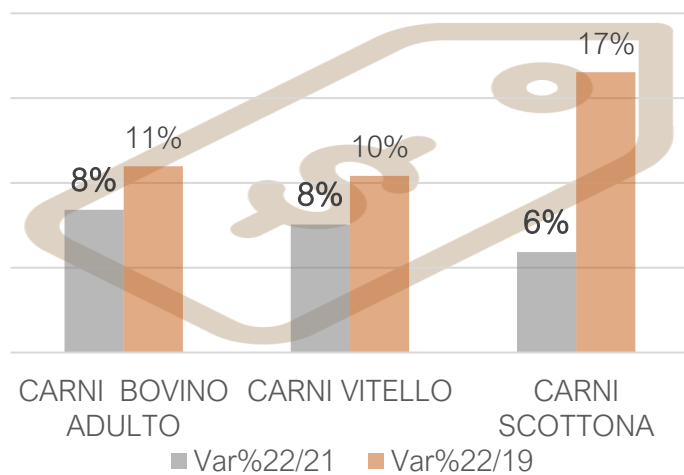
- L'aumento «importante» dei prezzi delle carni avicole, ha spinto una parte dei consumatori a passare alle carni suine, per quest'ultime infatti si registra un incremento dei volumi acquistati a fronte di un aumento dei prezzi meno importante che sulle altre due categorie.
- In termini di volume le carni avicole restano comunque le preferite dai consumatori.
- I prezzi delle **carni bovine** crescono più di quelli delle suine, ma meno di quelle delle avicole
- L'aumento dei prezzi delle carni rispetto al periodo pre-Covid è sempre a doppia cifra

INFLAZIONE E IMPATTO SUI CONSUMI

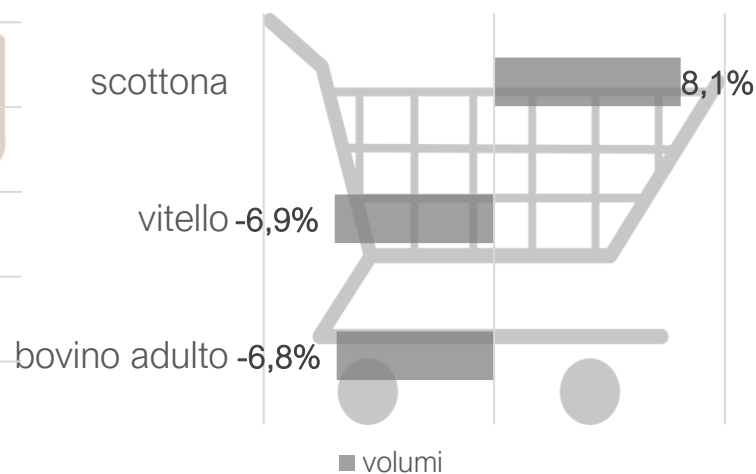
Sempre più appassionati di scottona



Dinamica dei prezzi per le diverse referenze



Dinamica degli acquisti in volume 2022/2021



- Tra tutte le referenze afferenti al comparto bovino è solo la **carne di scottona** a guadagnare posizioni con incrementi di domanda che in volume superano l'8% quelli dello scorso anno.
- Per bovino adulto e vitello le riduzioni dei volumi di acquisto sono uguali, pari quasi al 7%, a fronte di un aumento del prezzo pari all'8%.
- La carne di scottona aveva già dallo scorso anno cominciato a mettere a segno aumenti di prezzo quindi se nel 2022 l'aumento è solo del 6%, è rispetto al periodo pre-Covid che registra l'incremento più evidente: +17%.

SINTESI E INDICAZIONI STRATEGICHE (1)

Situazione in evoluzione, ma non del tutto negativa

❑ Dati di mercato:

- ❑ Aumenti dei costi di produzione: previsione stabile fino al a metà 2023.
- ❑ Diminuzione dell'offerta nell'Ue.
- ❑ Aumento dei prezzi di mercato: in linea che recuperano l'aumento dei costi di produzione.

❑ Italia: tasso di autoapprovvigionamento carne bovine: 51%.

❑ L'Italia deva fare l'Italia:

- ✓ obbligo «differenziazione»

SINTESI E INDICAZIONI STRATEGICHE

I consumi continuano ad evolversi

❑ Risk management:

- ✓ autoapprovvigionamenti vitelli
- ✓ autoapprovvigionamenti cereali e mangimi

❑ Inflazione e diminuzione dei consumi

- ✓ le carni avicole reggono i consumi nonostante l'aumento dei prezzi
- ✓ idem

❑ Prosegue l'evoluzione dei consumi:

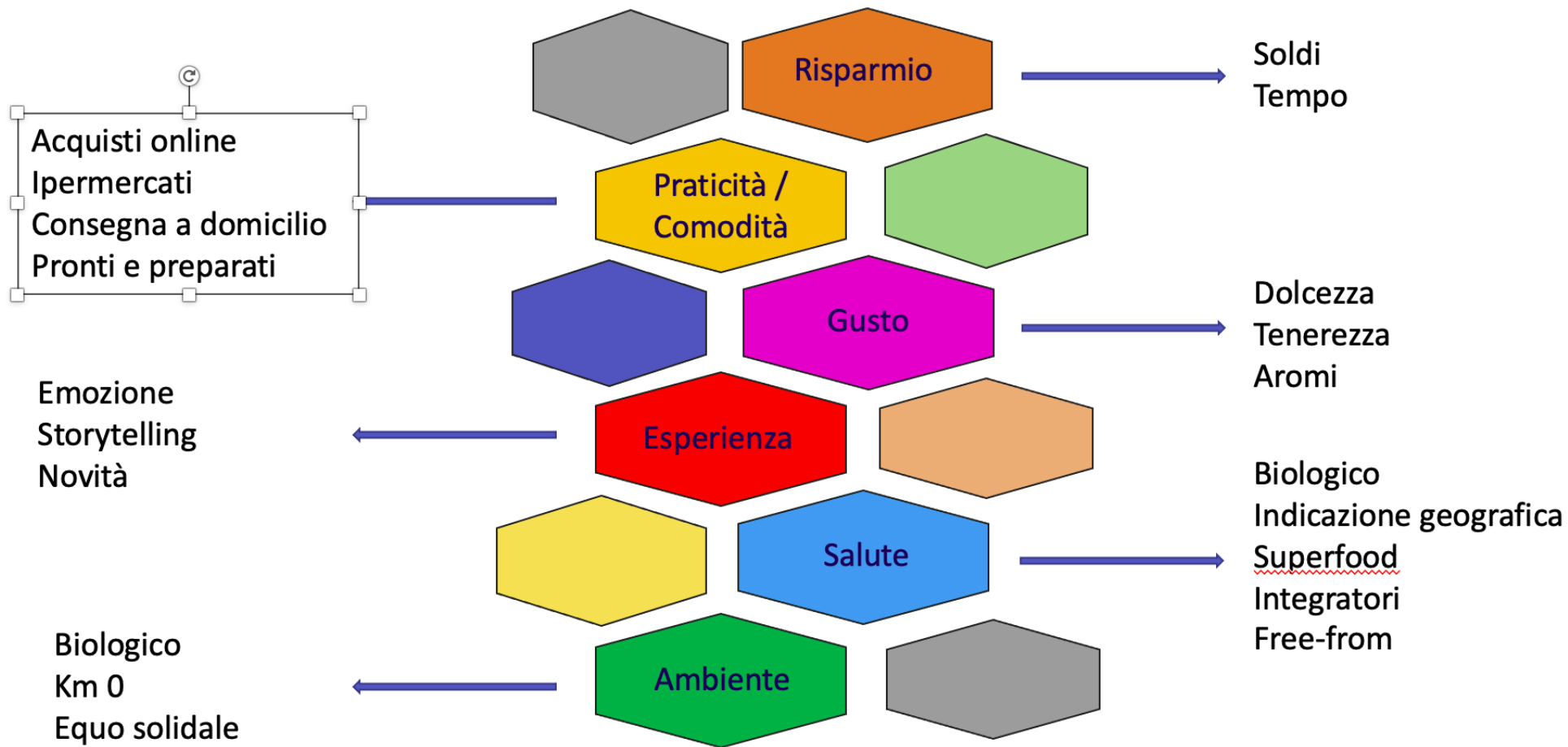
- ✓ diminuzione consumi carni bovine
- ✓ tendenza «scottona», come tendenza «carni avicole»
- ✓ tendenza «hamburger»

LE RICHIESTE DEL CONSUMATORE

Attenzione alle evoluzioni di consumi

DI
AL

L'orientamento dei consumi





Istituto di Servizi per il Mercato
Agricolo Alimentare



GRAZIE

Sede legale e amministrativa • Viale Liegi 26 • 00198 Roma
centralino +39 06 85568200 u.r.p. +39 06 85568319/260 www.ismea.it @ismeaoofficial